

VITTORIO EMANUELE III

per Grazia di Dio e per volontà della Nazione  
RE D'ITALIA

*a. P. 10/4*

Veduto il rapporto del Prefetto di Caltanissetta diretta ad ottenere sia dichiarato Istituzione di pubblica beneficenza il Monte Branciforti, istituito con testamento II Luglio 1667 e con codicillo 21 stesso mese ed anno, dalla Principessa Caterina Branciforti-Branciforti, e presentemente devoluto in marittaggi, a favore di fanciulle povere dei Comuni di Pietraperzia, Butera, Mazzarino, Leonforte e Raccuja, e sia inoltre disciolta l'attuale amministrazione del monte predetto ;

Veduti gli atti e segnatamente le sentenze 16 e 25 maggio 1899 della Corte di Appello di Palermo e 6 Marzo - 15 Aprile 1902 della Corte di Cassazione di Palermo, nonché i pareri delle Giunte Provinciali Amministrative di Caltanissetta, Catania e Messina ;

Veduti la legge 17 Luglio 1890 n. 6972 ed i relativi regolamenti;

Vedute il parere del Consiglio di Stato, del quale si adottano i motivi che qui si intendono integralmente trascritti;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

ABBIAMO DECRETATO E DECRETIAMO

Art. 1°) E' dichiarata Istituzione Pubblica di Beneficenza il Monte Branciforti, a favore delle fanciulle povere dei Comuni di Pietraperzia, Butera, Mazzarino, Leonforte e Raccuja;

Art. 2°) E' scelta l'attuale amministrazione del Monte predetto, ed é nominato un R. Commissario da scegliersi dal Prefetto di Caltanissetta, per l'accertamento, la temporanea gestione e la conservazione del patrimonio della Pia Istituzione, e per la formazione dello Statuto organico che la deve reggere. Il Nostro Ministro proponente é incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma addì 10 Aprile 1904.

F. t° Vittorio Emanuele - Controfirmato Giolitti

Per copia conforme il Direttore Capo della Divisione F. t° Bonino

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

IL SEGRETARIO

VISTO

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

*L. Mascino*